DALLE ASSOCIAZIONI





ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

AVIS COMUNALE CASTELBOLOGNESE Sede: c/o Ospedale Civile

Una sera di qualche settimana fa, un donatore della nostra Sezione, di cui non cito le generalità per tutelarne la riservatezza, mi ha telefonato ponendomi un problema familiare di non facile, quanto impellente soluzione.

Questo signore aveva il fratello ricoverato presso l'Ospedale di Castellana Grotte, provincia di Bari, affetto da una patologia cronica di severa entità clinica, con associata una severa anemia.

Doveva essere trasferito presso un Ospedale di Milano, per avere le migliori possibilità terapeuti-che, ma il Primario dell'Ospedale in cui si trovava ricoverato non lo avrebbe trasferito se non dopo averlo sottoposto a terapia trasfusionale.

Purtroppo questo signore è di gruppo sanguigno B Negativo, gruppo raro per eccellenza: da cir-

Un caso umano che è giusto conoscere

ca otto giorni i sanitari ed i familiari avevano effettuato ricerche presso gli Ospedali della provincia di Bari, senza trovare il sangue occorrente, se non dietro paga-mento dei cosiddetti datori di sangue, "figure di dubbie qualità morali", con cifre oscillanti fra i due ed i tre milioni di lire.

Vista la serietà e l'urgenza del problema, ho provveduto ad informare immediatamente il Centro Trasfusionale dell'Avis Provinciale di Rayenna: dopo pochi minuti, valutate le disponibilità in giacen-za, ben due sacche di sangue gruppo B Negativo erano pronte a partire per la destinazione richiesta

Il mattino successivo, valutata telefonicamente con il Primario dell'Ospedale di Castellana la reale urgenza della richiesta, il sangue è giunto a destinazione trami-te il Centro Trasfusionale di Brindisi convenzionato con l'Avis Provinciale di Ravenna.

Ovviamente tutto questo è avvenuto con piena soddisfazione del nostro donatore e dei suoi familiari.

Ma direi che la soddisfazione

più sincera deve essere quella di tutti noi donatori, che da pochi mesi o da molti anni doniamo il nostro sangue, credendo nell'Avis come Associazioni, ma soprattutto come struttura in grado di garantire su tutto il territorio nazionale, il fabbisogno di sangue ai suoi stessi donatori, ai loro familiari e co-munque a chi ne abbia bisogno.

Ho ritenuto opportuno rendere pubblica questa vicenda personale, per dare il giusto merito ai do-natori di sangue, all'Avis Provinciale di Ravenna che ha confermato l'efficienza organizzativa di cui dispone, e perché questa breve vicenda sia di riflessione per chi pensa che il dono del sangue sia un problema di secondaria importanza, e che comunque c'è sempre qualcuno disposto a donarlo...

Il Presidente Comunale Dr. Tiziano Soglia

Progetto di arredo urbano

Le ragioni di un voto contrario

Non c'è dubbio: il riordino urbano del nostro paese è stato un argomento che ci ha trovati concordi fin dai primi approcci alla

questione – anche se – dobbiamo aggiungere che non lo abbiamo mai ritenuto intervento prioritario. Quando in Consiglio Comunale si è discusso di dare l'incarico a due architetti di presentare un pro-

getto di arredo urbano, il nostro gruppo ha espresso voto favorevo-le – a parte un dattali a parte un dettaglio di cui abbiamo altra volta e in altra occasione scritto - consapevoli tutti noi di interpretare in modo congruo la delega avuta dai nostri elettori.

L'itinerario di questo studio è stato lungo ed articolato. Nella se-de municipale ci sono state varie riunioni alla presenza dei due architetti incaricati - Diversi e Piersanti -, riunioni alle quali la Democrazia Cristiana è sempre stata presente con ciò volendo dare un contributo costruttivo alla operazione che si veniva deliberando.

Non sono mai mancati i nostri suggerimenti, le nostre osservazioni proprio perché tenevano ben presente l'obiettivo: contribuire a dare al paese un volto "rinnova-to", ma significativo per tutti. Non è mai stata caricata di altri significati la nostra presenza a quelle riunioni, se non di essere volutamente e coscientemente coinvolti in una vicenda che abbiamo condiviso fin dall'inizio.

Per questo l'affermazione letta sul "Carlino" in pagina locale che la Dc si è trovata impreparata difronte all'oggetto, è puramente gratuita ed anche selvaggia. Quanto fin qui detto mette chiaramente in luce che la Dc - attraverso la persona del suo Segretario Politico – è stata sempre presente, quin-di "impreparazione" è parola quanto mai inopportuna.

Quando poi si è passati alla fa-se istituzionale, cioè la presenza in Consiglio Comunale dei due architetti a spiegare il loro progetto e quindi sottoporre a votazione il tutto, il gruppo si è trovato nella condizione di dover esprimere un voto contrario perché delle osservazioni fatte non è stato tenuto nessun conto.

Tali osservazioni tenevano anche conto della partecipazione e del contributo di partiti e gruppi non presenti fisicamente in Consiglio Comunale, ma che doverosamente dovevano essere ascoltati perché il paese è di tutti e non della sola maggioranza.

Abbiamo - in sostanza chiesto:

totale pedonalizzazione di Piazza Bernardi e Via Garavini:

- inversione di marcia in alcune vie dietro la piazza per consentire una migliore canalizzazione del traffico;

CONSIGLIARI

• DAI GRUPPI

— pedonalizzazione di Via Costa nel tratto tra la Via Emilia e via Pallantieri con inversione del senso di marcia in Via Pallantieri:

- miglior utilizzo del parcheggio del mercato coperto oggi abbondantemente sottoutiliz-

sistemazione ad uso parcheggio alberato della zona compresa tra Via Umberto Iº e le Mura conosciute come "Cor-

tacce";
— no al restringimento del Viale Umberto Iº e dei Viali di circonvallazione perché ritenevamo e riteniamo pericoloso restringere l'assetto stradale per dare spazio a parcheggi reperibili in altra parte del paese - come prima detto - essendo il Viale di circonvallazione l'u-nica arteria sufficientemente larga quando si chiude al traffico il centro del paese.
Tutte queste osservazioni sono

stàte eluse, poi la maggioranza, o chi per essa, ha aggiunto sul "Car-lino" che la Dc non ha avuto "fantasia'

Crediamo - caso mai - che di "fantasia" - se è con questo criterio che si deve operare - in situazioni di questo genere – ne sia stata usata un po' troppa.

Il Gruppo Consigliare Dc

Convegno di studi su Armando Borghi

Per commemorare il ventesimo anniversario della scomparsa di Armando Borghi la biblioteca Libertaria di Castelbolognese ha promosso un Convegno di studi storici dal titolo "Armando Borghi nella storia del movimento operaio italiano e internazionale".

Il Convegno si terrà a Castelbolognese presso la Sala Auditorium Comunale nei giorni 17 e 18 dicembre 1988.

Nell' occasione verrà inaugurata e presentata al pubblico nel suo nuovo allestimento la biblioteca Libertaria "Armando Borghi", con la quale l'Amministrazione comunale ha stipulato una convenzione a partire dal 1986, e in cui sono attualmente in corso i lavori di ristrutturazione dei locali e di riordino e catalogazione informatizzata dei fondi librari e dei periodici

CASTELBOLOGNESE NOTIZIE

N. 4 - Anno VIII - Dicembre 1988 **PROPRIETARIO** Amministrazione Comunale DIRETTORE RESPONSABILE Francesco Marchi

Composizione e impaginazione NEGAtivo © 0545/40501

Stampa Tipografia Grafica Solarolo